

## Newsletter AIP – metà marzo 2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

- ci stiamo avvicinando al nostro **18° Congresso Nazionale**. Tutti siete cordialmente invitati; Ricordo che chi si iscrive **entro il 25 marzo** può beneficiare di una **quota ridotta**, e che per i medici e psicologi **in regola con la quota associativa AIP è prevista una tariffa agevolata** (per maggiori informazioni si veda il link: <http://www.congressoaip.it/IT/iscrizioni.xhtml> ). Per chi lo desidera **è comunque possibile iscriversi fino all'inizio del Congresso**.

Abbiamo registrato il più alto numero di abstract per le presentazioni libere rispetto a tutti gli anni precedenti, segno di un grande interesse della comunità scientifica per le problematiche psicogeriatriche. Senza eccedere nell'enfatizzare il nostro ruolo, dobbiamo essere consci che oggi in Italia la vita delle persone anziane fragili è primariamente affidata all'attenzione delle società scientifiche e delle associazioni di famigliari. Questa realtà deve sempre più impegnarci nell'azione culturale, di formazione e di proposta di modelli operativi, nonché di stimolo alle autorità politiche e amministrative. I tempi non sembrano particolarmente favorevoli, ma non possiamo escludere che le nuove forze di governo, dopo tanta retorica, trovino il tempo per occuparsi dei bisogni veri dei concittadini.

In questo mese AIP nel suo complesso sta lavorando per la messa a punto di alcuni importanti progetti di quest'anno. I relativi programmi verranno presentati nel corso del prossimo Congresso nazionale.

- Il 27-29 giugno, a Pistoia secondo la tradizione, si terrà la **Scuola estiva AIP** riservata alle colleghe e ai colleghi più giovani. Quest'anno il programma sarà meno denso di relazioni ex cathedra per permettere una reale partecipazione degli studenti, che riceveranno in anticipo la traccia delle relazioni, in modo da preparare adeguatamente i loro interventi.
- Il programma dell'**Alzheimer Fest** (Levico Terme, Trento, 14-16 settembre) è in fase di avanzata elaborazione, anche grazie al grande supporto ricevuto dalle autorità della Provincia e dalle moltissime organizzazioni volontaristiche e di scopo che animano il territorio trentino. Sarà un evento molto vivo, al quale l'AIP si propone di offrire un contributo incisivo.
- Il **Congresso di Folgaria** (28-30 settembre) dedicato agli infermieri sarà un altro momento forte del nostro anno di lavoro, perché sarà dedicata particolare attenzione al lavoro di équipe nei vari luoghi della cura dove sono presi in carico gli anziani fragili.
- Il 15 novembre si terrà la **Giornata nazionale contro la solitudine dell'anziano**. A breve avremo un programma articolato di un evento che AIP ritiene di grande rilievo per richiamare l'attenzione dell'intera comunità del nostro Paese su un tema drammatico, con risvolti sempre più pesanti e diffusi sul benessere generale.
- L'anno di lavoro di AIP si concluderà a Napoli per l'**Aging Brain** (11-13 dicembre). Sarà l'occasione per fare anche il punto del lavoro compiuto e per progettare il futuro. Il bisogno delle persone fragili e ammalate è uno stimolo al quale non possiamo sottrarci! Ogni progetto richiede tanto lavoro, ma fortunatamente AIP in tutte le sue articolazioni ha la forza per non deludere chi si attende il nostro supporto.
- Oltre a quanto elencato, nel corso dell'anno si svolgeranno i **congressi regionali AIP**, eventi che rinforzano il legame dell'Associazione con le realtà locali dove esercitiamo il nostro impegno. Sono già in calendario: Sassari (5 maggio), Ancona (18 maggio), Rapallo (18-19 maggio), Amatrice (25 maggio), Torino (1-2 giugno), Agrigento (8 giugno), Taranto (14-15 giugno), Lamezia Terme (12

ottobre), Brescia (20 ottobre). Sappiamo che le tre regioni non in elenco si trovano in una fase avanzata di preparazione dei relativi programmi.

---

- In questi giorni si celebra in tutto il mondo la **“Brain Awareness Week”**. Anche AIP è coinvolta, perché ritiene che una maggiore sensibilità diffusa per le ricerche sul cervello potrà contribuire a realizzare importanti progressi in ambito diagnostico e terapeutico. Il recente dibattito sugli studi riguardanti la patogenesi della malattia di Alzheimer è un esempio di come il progresso abbia bisogno di consenso e di appoggio da parte della collettività, la quale a sua volta deve acquisire coscienza dell'importanza della ricerca scientifica per combattere le malattie.

- Oltre all'elenco degli avvenimenti che saremo in grado di realizzare, non possiamo concludere questa newsletter senza una lettura di eventi sempre più preoccupanti. Mi riferisco all'**omicidio-suicidio di coppie colpite dalla malattia di uno dei coniugi**. Come fare per evitare la solitudine che domina la vita di questi nostri concittadini, che induce così frequentemente a gesti disperati? Sarebbe importante un maggior coinvolgimento dei medici di famiglia, almeno per segnalare alle autorità queste situazioni. Ma chi sono queste fantomatiche “autorità”? I CDCD stanno facendo un lavoro importantissimo, ma non hanno certo la forza per allargare la loro sfera di responsabilità. Purtroppo, però, se manca un coordinamento territoriale anche le scarse forze disponibili non possono essere guidate e quindi il loro lavoro non riesce a intervenire nei luoghi delle crisi. Il che fare in questo ambito deve essere al centro della nostra attenzione; non è possibile accettare che i drammi continuino a ripetersi. Purtroppo le nostre comunità sono sempre meno coese e quindi non ci possiamo aspettare una spontanea crescita di attenzione per le situazioni di solitudine-disperazione degli anziani. Ma chi potrebbe rappresentare il punto di coagulo iniziale per costruire una rete di supporto? Pongo la domanda agli amici e alle amiche di AIP, certo che la sensibilità dei nostri colleghi sarà una fonte importante di indicazioni e suggerimenti.

Un cordiale saluto e un augurio di buon lavoro

Marco Trabucchi  
*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatría*